

NAPOLI

UN TUFFO NEL SUO CUORE
UN TUFFO NEL SUO CUORE



DOMENICA 10 NOVEMBRE 2024

**NAPOLI: UN TUFFO NEL SUO CUORE TRA
CULTURA, DIVERTIMENTO E ANTICHI GUSTI**

GITA DI UN GIORNO IN TRENO

Mattina

Ore 07:20 Stazione Ferroviaria Roma Termini
Ritrovo dei partecipanti testa binario di partenza del treno

Ore 07:40 Partenza in treno per Napoli Centrale con arrivo alle ore **08.54**



A seguire



COMPLESSO MONUMENTALE DONNAREGINA

Dopo una passeggiata di circa **20 minuti (2 Km)** raggiungeremo il complesso monumentale Donnaregina.

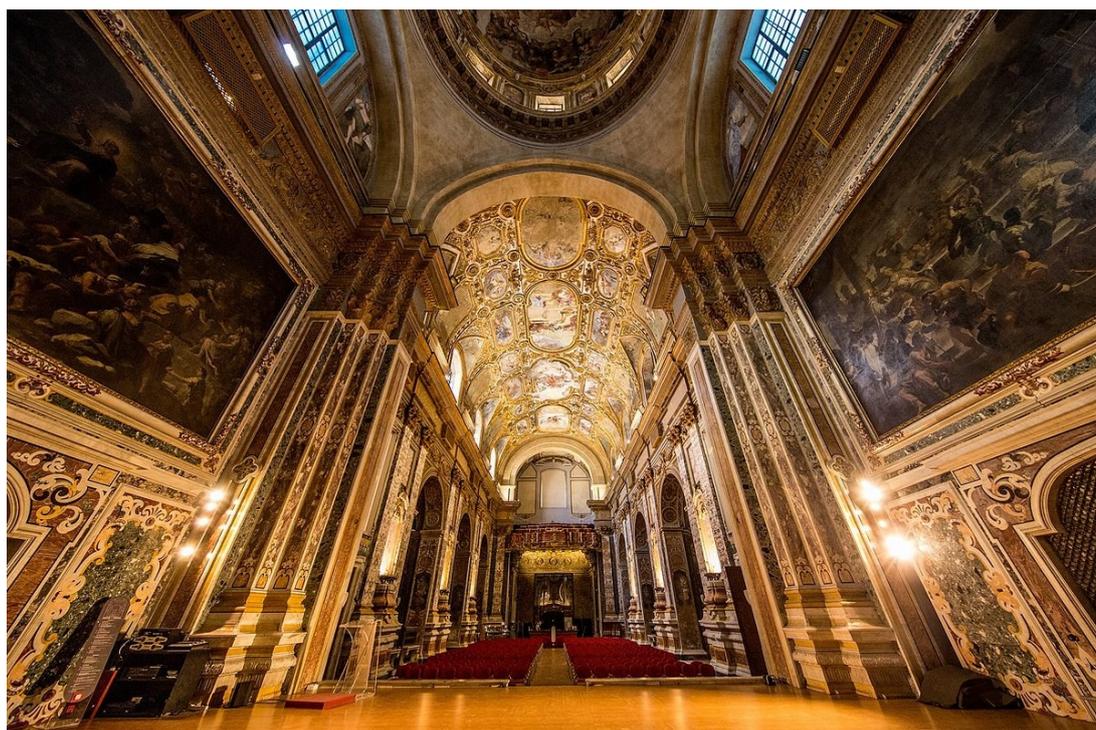
Ore 10:00 Ingresso Museo

Ore 10:30 Spettacolo "I Tableaux Vivants da Caravaggio" (40')

Sotto gli occhi degli spettatori gli attori compongono 23 tele di Caravaggio realizzate con i loro corpi e l'ausilio di oggetti di uso comune e stoffe drappeggiate.

Un solo taglio di luce illumina la scena come riquadrata in una immaginaria cornice, i cambi sono tutti a vista, ritmicamente scanditi dalle musiche di Mozart, Bach, Vivaldi, Sibellius.

Al termine dello spettacolo visiteremo il Complesso Monumentale Donnaregina (1 ora).



Il Complesso Monumentale di Donnaregina offre un interessante ed unico itinerario tra gotico e barocco. Potremo ammirare la chiesa trecentesca di Donnaregina Vecchia e la chiesa seicentesca di Donnaregina Nuova.

Sono esposti dipinti provenienti dalle tante chiese napoletane e dalla Cattedrale. Tra i tanti troviamo quadri di **Luca Giordano, Aniello Falcone, Andrea Vaccaro, Francesco Solimena, Massimo Stanzione, Charles Mellin, Mattia Preti, Paolo De Matteis.**

Sono inoltre visibili preziosi oggetti liturgici in oro e argento e di particolare valore è la **Stauroteca di San Leonzio**, croce reliquiario con frammento della Santa Croce in oro filigranato del XII secolo, con gemme e smalti cloisonnés.



Chiesa di Santa Maria Donnaregina Nuova

All'inizio del Seicento le Clarisse del monastero di Santa Maria Donnaregina decisero di costruire una nuova chiesa barocca, più consona al gusto del tempo, annettendo l'antica chiesa gotica alla zona della clausura. I lavori per la costruzione del nuovo edificio sacro, detto per tale motivo di Santa Maria Donnaregina Nuova, iniziarono nel 1617 con la partecipazione dei più prestigiosi artisti del momento.

La realizzazione fu di tale magnificenza che, ancora oggi, salendo la maestosa scala di

piperno si può ammirare l'esuberante navata della chiesa, rivestita di marmi policromi e la volta interamente affrescata con la Gloria della Vergine; un affresco del giovane Francesco Solimena che rappresenta il Miracolo delle rose di San Francesco, sopra il presbiterio, e accanto all'altare maggiore le ultime tele del pittore barocco Luca Giordano.

Chiesa di Santa Maria Donnaregina Vecchia

Le prime testimonianze documentarie di questo luogo risalgono al 780, quando venne citato un complesso monastico presso le mura cittadine detto San Pietro al Monte di Domina Regina, probabilmente in riferimento alla proprietaria dei terreni. Questo convento fu abitato da monache italo-greche, da basiliane, da benedettine nel IX secolo e infine da francescane in contatto, tradizionalmente, con la stessa santa Chiara. Un violento terremoto del 1293 distrusse il monastero che fu adottato dalla moglie di Carlo II d'Angiò, Maria d'Ungheria, madre del francescano Ludovico e di Roberto, re di Napoli al posto del fratello destinato a divenire vescovo di Tolosa e santo nel 1317. A partire già dal 1307, Maria provvide alla ricostruzione della chiesa in stile gotico, donando all'ordine gioielli e rendite provenienti dalla vendita di vino greco prodotto nei possedimenti reali di Somma. Completati i lavori nel 1316 la regina dispose che il suo sepolcro, realizzato dallo scultore senese Tino di Camaino e da Gagliardo Primario, fosse posto in questa chiesa.

Un anno dopo la morte di Maria, fu realizzato il magnifico monumento, oggi esposto nella parete sinistra della navata, che suggellava la stirpe reale degli Angiò a Napoli e che, per la grazia e l'armonia delle sue proporzioni, divenne il modello sepolcrale più richiesto dalla corte, con un baldacchino gotico, la regina distesa su un sarcofago retto da virtù che presenta i suoi figli sotto archetti.

Di fronte al sepolcro, sulla parete di destra, si apre la cappella Loffredo, con una Crocifissione e Scene della Vita di San Francesco e San Giovanni Evangelista di un ignoto pittore della prima metà del Trecento. La navata della chiesa è costituita da un primo vaso di quattro campate su pilastri ottagonali che sostengono il coro ligneo delle monache.



Sono visibili dipinti come le Coppie di Personaggi del Vecchio e Nuovo Testamento, l'imponente Giudizio Universale della controfacciata e le Storie della Passione. Riconducibili, invece, al terzo decennio del secolo XIV, sono le Storie di Santa Agnese e di Santa Caterina sulla parete destra e quelle di Santa Elisabetta sulla parete sinistra in basso.

La chiesa conserva anche affreschi rinascimentali nelle parti basse del coro e due Crocifissioni ai lati dell'arco absidale. Si accede alla chiesa da un chiostrino trasformato con decori marmorei nel 1771.

A seguire



CAPPELLA DEL PIO MONTE DELLA MISERICORDIA

All'uscita dal complesso di Donnaregina, in una **ventina di minuti** raggiungeremo la **Cappella del Pio Monte della Misericordia** per ammirare la maestosa opera del Caravaggio "La Madonna della Misericordia".

Si tratta della prima opera realizzata dal pittore una volta giunto a Napoli. Non si sa come la Congregazione del Pio Monte sia entrata in contatto con Caravaggio e perché la commessa sia stata data proprio a lui.

Di certo si sa che il pittore, protetto dalla famiglia Colonna per l'omicidio Tomassoni che lo nascose nei propri feudi di famiglia a Zagarolo e Paliano, era già particolarmente noto negli ambienti locali prima di giungere a Napoli.

A seguire

Ore 13:30 Pranzo

Per il pranzo ci fermeremo alla Trattoria/Pizzeria "**Casa Balbi**" che dista 400 m dalla Cappella del Pio Monte della Misericordia



Pomeriggio



SAN GREGORIO ARMENO

Dopo pranzo raggiungeremo San Gregorio Armeno per il nostro passeggio "presepiale".

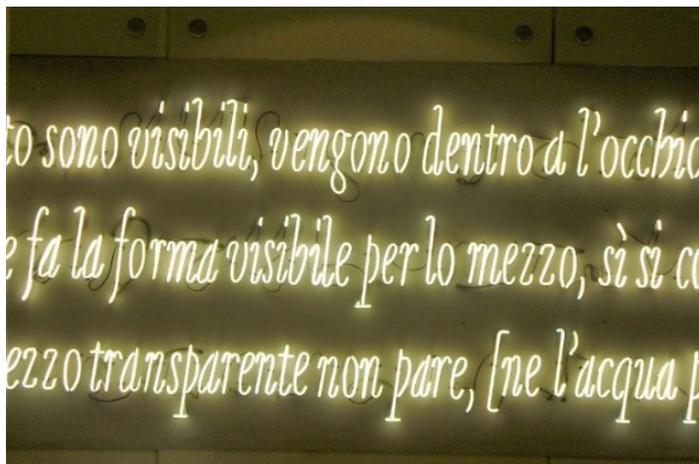
Ci immergeremo nel fascino e nella gioiosa confusione di Via San Gregorio Armeno che è conosciuta in tutto il mondo come "la Via dei Presepi" grazie alla presenza di antiche botteghe di artigiani maestri nel modellare personaggi del Presepe napoletano

A seguire

METROPOLITANA DI NAPOLI E LE SUE SORPRENDENTI STAZIONI DELL'ARTE

Da San Gregorio Armeno, passando accanto al Conservatorio di San Pietro a Majella e per Port'Alba, raggiungeremo la bella **Piazza Dante** con la Stazione omonima progettata da **Gae Aulenti**.

Scenderemo al piano interrato per una veloce visita



Risaliremo per raggiungere a piedi, dall'esterno, la successiva **Stazione Toledo**, progettata dall'architetto catalano **Oscar Tusquets Blanca**, con installazioni di William Kentridge e opere di Bob Wilson e Achille Cevoli.

Prima di scendere nel sottosuolo, faremo un giretto sulla bella via Toledo, nel tratto pedonale, e poi giù nel sottosuolo per la visita (a naso in su) della più suggestiva Stazione

In metro dalla Stazione Toledo raggiungeremo la **Stazione Municipio** degli architetti **Alvaro Siza e Eduardo Souto de Moura (una sola fermata)**.

Ci guarderemo attorno dentro la stazione, poi risaliremo all'esterno prendendo direzione Palazzo San Giacomo.

All'esterno osserveremo la bellissima **Galleria Umberto I** (dell'ingegnere Emmanuele Rocco) e la vicina **Piazza del Plebiscito** con un occhio a **Palazzo Reale** e alla **Chiesa di S. Francesco di Paola**

A seguire

TAPPA ALLO STORICO CAFFÈ GAMBRINUS

E poi via, a piedi, in direzione del Porto.

Attraverseremo **Piazza Municipio**, anch'essa ridisegnata da **Siza e Souto de Moura**, e guardando ancora i resti del Castello e i reperti della città normanna, torneremo giù in **Stazione Municipio**, raggiungendo in metro la successiva **Stazione Università**. Visita veloce alla stazione e puntata in superficie in Piazza Borsa.

Se avremo tempo visita alla **Stazione Duomo** e alla **Stazione Garibaldi** dell'architetto **Dominique Perrault** che ha curato anche il ridisegno della Piazza Garibaldi e della Stazione Centrale.

Al termine

La partenza per **Roma** è prevista alle ore **20:30** con arrivo a **Termini** alle ore **21:38**.

CONTRIBUTO INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

euro 120,00 (minimo 10 persone)



La partecipazione alla gita è riservata prioritariamente ai Soci in regola con il versamento della quota associativa

IL CONTRIBUTO COMPRENDE

- Viaggio in treno Roma – Napoli – Roma in seconda classe
- Biglietto per lo spettacolo “I tableaux vivants da Caravaggio” e visita guidata all’interno del Complesso Monumentale Donnaregina
- Ingresso alla Cappella del Pio Monte della Misericordia
- 1 biglietto giornaliero Metropolitana di Napoli
- Assicurazione

IL CONTRIBUTO NON COMPRENDE

- Le mance, le spese personali e tutto quanto non indicato nella voce “il contributo comprende”

COME PRENOTARE

La prenotazione diviene effettiva al ricevimento del contributo richiesto tramite bonifico bancario.

Le coordinate bancarie per poter procedere sono le seguenti:

Intestatario c/c: "ITALIA NOSTRA APS - Sezione di Roma"

Banca Sella Via dei Gracchi 142/144

IBAN: IT85C0326803213052518916870

Copia del bonifico dovrà essere inviata per email a roma@italianostra.org con l’indicazione del numero dei partecipanti e delle relative generalità.

CANCELLAZIONE

- In caso di rinuncia alla partecipazione la quota versata non potrà essere restituita
- Il viaggio può essere annullato da Italia Nostra Roma se il numero degli iscritti è insufficiente
- In caso di non effettuazione della visita per qualsiasi motivo l’importo anticipato sarà restituito

PRIVACY

Italia Nostra APS e Italia Nostra APS - Sezione di Roma pongono, nello svolgimento della propria attività, la massima attenzione alla sicurezza e alla riservatezza dei dati personali dei partecipanti

NAPOLI

COMPLESSO MONUMENTALE DONNAREGINA

- Largo Donnaregina

PIO MONTE DELLA MISERICORDIA

- Via dei Tribunali, 253

TRATTORIA / PIZZERIA CASA BALBI

- Piazzetta S. Giuseppe dei Ruffi, 13

CAFFÈ GAMBRINUS

- Via Chiaia, 1

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI

Italia Nostra Roma

roma@italianostra.org

Marina Romersi 347 1539576

Patrizia Limone 333 2274936

sulle orme dell'**ARTE** e del **PAESAGGIO**
basta con il turismo guarda e fuggi

